



## DIVINI

DI LUCIANO FERRARO

TOSCANA

LA NUOVA GIOVENTÙ  
DEL MORELLINO  
(E DEL CABERNET)

Giovanni, con gli amici, guida Poggio Argenteria

Dai banchi di scuola alla cantina, con i compagni di classe. Giovanni Frascolla (nell'illustrazione qui sotto) ha 25 anni ed è figlio d'arte. La nonna è Rita Tua, l'anima dal 1984 della cantina che ha chiamato, con una retromarcia del nome, Tua Rita. Lì, nella toscana Val di Cornia, nasce il Redigaffi, un Merlot conteso nelle aste di tutto il mondo. **Giovanni ha iniziato a girare tra i vigneti con il nonno Virgilio, sul trattore. Si è laureato in Viticoltura a Pisa, durante il Covid,**



discutendo la tesi da casa. Il passo dalla vita virtuale a quella reale è stato immediato: dal 2020 nonni e genitori, Simona Bisti e Stefano Frascolla, lo hanno messo al comando di Poggio Argenteria. Cinque anni prima l'azienda maremmana, con 25 ettari di vigneto tra Alberese e Scansano era stata acquistata dall'agronomo Gianpaolo Paglia e dalla moglie Justine Keeling. **«Quando l'enologo se n'è andato», racconta Giovanni**

**«sono entrato in campo io. Mi sono fatto aiutare da tre amici di scuola».** La forza giovane si trasferisce nel modo di lavorare e nei vini. **«Il mio obiettivo»** spiega Giovanni **«è portare i ragazzi ad un salto di qualità, non confinandoli alle bevute più semplici».** Il vino che più rappresenta Poggio Argenteria è il Bellamarsilia, Morellino di Scansano Docg, fresco, sapido e con un intenso profumo di frutta rossa. Interessanti il Capatosta e Podereadua 2019, rispettivamente Sangiovese con Alicante e Syrah. **Svetta il Poggioraso 2019, un morbido ma vigoroso Cabernet Franc che resta nel palato e nella memoria.**